

## La Casa del Parco riparte di slancio «Carte in regola»

### L'inaugurazione questa mattina «Opportunità per tutta la valle»

(pag. 19) Riusciranno i nuovi gestori a dare stabilità e continuità a quella struttura ricettiva e di servizi che negli anni scorsi ha fatto segnare risultati altalenanti e comunque non propriamente all'altezza delle attese del Parco dell'Adamello e pure del sindaco di Cevo Silvio Citroni? Da oggi si cambia nuovamente pagina e si spera in modo definitivo, con l'apertura della Casa del Parco (ex colonia Ferrari) collocata al limitare nord del paese, che potenzialmente potrebbe rappresentare l'ideale volano dell'offerta turistica sostenibile della Valsaviore basata soprattutto sul binomio natura ed ambiente. A giudicare dalle credenziali della nuova società ci sono tutte le premesse perché «l'impresa» questa volta vada a buon fine: si tratta della Avanzi Discover SB un'azienda giovane che ha sede a Milano e che è emanazione della Avanzi Spa, una società impegnata da anni nella riattivazione e gestione di realtà economiche, culturali e sociali in aree periferiche. Nell'occasione i nuovi gestori, affiancati dal responsabile del Servizio Parco Adamello Guido Calvi e dai sindaci di Cevo Silvio Citroni e di Saviore Serena Morgani, presenteranno i programmi per la stagione corrente. Secondo Avanzi Discover SB per il lancio della nuova Casa del Parco sono stati scelti tre punti cardine, abbinati agli aspetti didattici ed alle tradizioni del territorio, «Esplora la natura incontaminata della Valsaviore, Sperimenta nuove forme di vivere la montagna, Incontra la comunità, le tradizioni e scopri i prodotti del territorio». Alessandro Bonomelli, presidente della Comunità Montana, che è l'ente gestore del Parco dell'Adamello, è ottimista sul futuro della Casa: «Credo nelle possibilità che questa struttura funga da volano dello sviluppo locale per un turismo sostenibile legato al Parco ed all'ambiente. L'immobile dispone oggi di spazi idonei per concretizzare una proposta articolata grazie ai numerosi investimenti ed attenzioni dedicati nel corso del tempo dall'ente comprensoriale e pure nei trascorsi mesi di chiusura forzata». I nuovi gestori intendono dare valore al territorio e quindi anche a tavola verrà proposto cibo frutto della collaborazione con i produttori locali. L'inaugurazione della nuova gestione della ex Colonia Ferrari è in programma alle 10,30.